

Interno di uno dei quattro stabilimenti CARTES a Moglia, in provincia di Mantova, con alcune macchine in fase di collaudo



Parte dello staff CARTES durante la premiazione dell'etichetta "Oro del Sol" ai Vinitaly Design Award 2026

CARTES Da Moglia al mondo: l'innovazione nasce dal confronto

Radici familiari e presenza internazionale per l'azienda mantovana, che trasforma le idee di stampatori e designer in nuove possibilità produttive per le etichette

Moglia Un'etichetta si guarda, si tocca, si riconosce. Nei suoi pochi centimetri convivono il racconto di un prodotto, l'identità di un marchio e lavorazioni sempre più sofisticate.

A rendere possibili molte di queste realizzazioni contribuisce CARTES, azienda di Moglia che dal 1970 progetta e costruisce macchine altamente tecnologiche e all'avanguardia per la stampa, la nobilitazione e la trasformazione delle etichette autoadesive.

Con oltre 4.400 installazioni in 100 Paesi, CARTES porta nel mondo una competenza industriale cresciuta nel territorio mantovano.

Alla sede di Moglia, sviluppata su circa 12.000 metri quadrati, si affiancano una sede commerciale e un demo center negli Stati Uniti e una sede commerciale in Messico. Una presenza diretta che rafforza la vicinanza ai clienti e permette di conoscere da vicino le esigenze dei diversi mercati.

La storia ha radici nella tipografia di **Carlo Lodi**. Dopo la sua prematura scomparsa, nel 1948, la moglie **Zita** prosegue l'attività, crescendo tre figli.

Sarà poi **Mario Lodi**, fondatore di CARTES, a trasformare quell'esperienza nella costruzione di macchine per etichette.

Un'eredità imprenditoriale che oggi prosegue con **Enrica** e **Carlo Stefano Lodi**, unendo continuità familiare e apertura al cambiamento.



Parte dello staff CARTES presso lo stand aziendale a Labelexpo Europe 2025, a Barcellona

L'innovazione attraversa questo percorso.

Nel 1999 CARTES introduce per prima al mondo la fustellatura laser industriale per le etichette autoadesive, aprendo nuove possibilità di lavorazione.

Con JET D-SCREEN, la tecnologia proprietaria di nobilitazione digitale, amplia ulteriormente gli strumenti a disposizione degli stampatori: rilievi, effetti tattili e finiture metalliche permettono di costruire superfici che invitano a osservare e toccare il prodotto. Il valore di queste tecnologie emerge anche dalla loro integrazione.

Le macchine CARTES sono piattaforme modulari, configurabili combinando stampa flexografica, serigrafia, stampa a caldo, nobilitazione digitale e sistemi di fustellatura semi rotativa e laser.

Ogni configurazione nasce dalle esigenze dell'etichettificio e dalle lavorazioni che intende sviluppare.

A orientare la ricerca è il confronto con chi utilizza le macchine e con chi immagina le etichette.

La presenza internazionale offre un osservatorio su materiali, richieste e abitudini produttive differenti.

Le esperienze raccolte nei vari mercati diventano così occasioni per migliorare le soluzioni e affrontare nuove sfide.

Questo dialogo coinvolge anche i designer

Una forma particolare, uno spessore o un effetto di luce possono porre una domanda tecnica e avviare lo sviluppo di un nuovo processo.

Dall'incontro fra visione creativa e competenza meccanica nascono possibilità espressive che trovano applicazione nel vino, nella cosmetica, negli spirits e negli altri settori in cui il packaging contribuisce a distinguere un prodotto.

È una visione che mette al centro una comunità di competenze: progettisti, tecnici, stampatori, designer e fornitori.

Persone che contribuiscono, ciascuna con la propria esperienza, a trasformare un'intuizione in una lavorazione industriale ripetibile.

Da Moglia, CARTES continua a costruire il proprio percorso internazionale mantenendo questo legame fra persone, territorio e ricerca.

Perché dietro un'etichetta capace di distinguersi c'è anche un patrimonio manifatturiero che continua a evolvere.

